

dibattito
pubblico
tram
Padova

ANCE Padova
Associazione

Presentato il
6 aprile 2022



www.dp trampadova.it

Prot. n. 187

Egr. Sig.
Andrea Ragona
Assessore alle politiche del territorio e sviluppo
urbano sostenibile, mobilità e viabilità
Comune di Padova

IL PRESIDENTE

Padova, 6 aprile 2022

Ringraziamo il Comune di Padova per l'opportunità che viene offerta ad Ance Padova di fornire un proprio contributo al Dibattimento Pubblico riguardante il progetto della Linea Tranviaria SIR 2.

Un'opera complessa - la cui conclusione auspichiamo sin d'ora avvenga nel rispetto dei tempi contrattuali (30.06.2026) - che potrà contribuire a ridurre i flussi di traffico dei veicoli privati lungo il corridoio che sarà percorso da Ovest ed Est (Rubano-Padova-Vigonza), a migliorare sensibilmente le odierne condizioni di inquinamento acustico e atmosferico (CO2), a diminuire i tempi ed i costi degli spostamenti, oltre che l'incidentalità, e a favorire la sicurezza della "mobilità dolce", ovvero quella pedonale e ciclabile.

Ci auguriamo inoltre che l'impatto della realizzazione della Linea SIR2, grazie alle scelte tecniche che si adotteranno nei cantieri, venga mitigato durante il periodo di apertura dei cantieri impedendo il più possibile le diverse tipologie di emissioni in atmosfera, limitando la rumorosità dei cicli produttivi e delle macchine che saranno utilizzate e salvaguardando il territorio in genere.

Ciò premesso, riassumiamo in sintesi le nostre principali osservazioni.

Rispetto del principio di legalità e trasparenza

Corre l'obbligo a questa Associazione **di ribadire** quanto già espresso in occasione dell'incontro pubblico del 16 marzo scorso presso il Comune di Padova, ovvero **l'importanza fondamentale, rispondente a preminente interesse pubblico, di veder garantito dalla Stazione Appaltante il rispetto rigoroso nella progettazione e realizzazione dei lavori della Linea Tranviaria SIR2 dei principi di legalità e trasparenza; ciò per prevenire ogni e qualsiasi tentativo di interferenza illecita ed infiltrazione malavitosa.**

Le attività di monitoraggio e di controllo degli organi di vigilanza, con la collaborazione proattiva delle parti sociali, dovranno naturalmente riguardare i professionisti coinvolti, le imprese appaltatrici e tutta la filiera dei subappaltatori/subaffidatari/lavoratori autonomi comunque connessi all'esecuzione dei lavori della Linea SIR2, in modo da assicurare anche il completo e puntuale rispetto delle norme in materia di lavoro e di prevenzione della salute e della sicurezza nei cantieri.

Applicazione del CCNL edilizia

Ribadiamo inoltre la necessità che le lavorazioni riportate nella Tabella A del paragrafo 12 (Quadro tecnico economico - pagg.59 e 60) del Dossier di Progetto, per un totale di €. 137.912.678,77, in quanto attinenti alle categorie delle opere generali (OG) edili o prevalentemente edili, vengano eseguite da imprese che applicano il vigente Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale di Lavoro dell'Edilizia, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative con obbligo di iscrizione delle maestranze alla locale Cassa Edile (cfr. anche Parere Ministero del Lavoro 1 luglio 2015).

Giova peraltro qui richiamare quanto, in riferimento alla realizzazione della Linea SIR3, la Prefettura di Padova, il Comune di Padova e APSholding Spa hanno previsto all'art. 5, comma 2, lett. d) del Protocollo di Legalità del 30 giugno 2021, disponendo - a riprova esplicita di quanto testè da noi detto in ordine all'obbligo di adozione del CCNL dell'edilizia e di iscrizione dei lavoratori alla Cassa Edile - che il "Referente di Cantiere" trasmetta settimanalmente alle Casse Edili/Edilcassa uno stralcio del "Settimanale di cantiere" contenente l'indicazione delle imprese ed i nominativi dei dipendenti impiegati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali. Dati che dovranno comprendere anche quelli dei lavoratori autonomi, ovvero delle partite IVA senza dipendenti.

L'osservanza corretta del CCNL permetterà infine alle parti sociali di monitorare la regolare corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori, senza possibilità alcuna di forme di dumping o di elusione contrattuale, e d'altronde anche la somministrazione dei corsi obbligatori di formazione in materia di sicurezza a cura della Scuola Edile.

Non va infine sottaciuto quanto è stato recentemente stabilito dalle parti sociali nazionali in sede di rinnovo (sotto la data del 3 marzo 2022) del CCNL dell'industria dell'edilizia all'art.113 "Concertazione per grandi opere", ovvero per le opere pubbliche di grandi dimensioni, cioè di importo non inferiore (come nel caso della Linea Tranviaria SIR2) a 50 milioni di Euro.

In tale norma è prevista l'attivazione di una procedura di concertazione, dietro istanza delle imprese aggiudicatrici o delle OO.SS firmatarie del cennato CCNL, destinata - con la partecipazione delle Associazioni nazionali stipulanti e di quelle territoriali (Ance Padova e OO.SS. provinciali di categoria dell'edilizia) - a sostituire la contrattazione integrativa territoriale per una serie di materie che attengono, ad esempio, all'orario e alla sicurezza del lavoro, ai profili logistici del cantiere, all'organizzazione delle squadre operanti (ad esempio a turni), etc., tutte le volte che le caratteristiche progettuali ed i regimi di produzione ne determinino la necessità.

Nel caso fosse richiesta l'avvio della procedura, fin da ora Ance Padova conferma la propria disponibilità a divenirne parte, non escludendo peraltro l'opportunità della presenza della stazione appaltante, in conseguenza delle implicazioni del tavolo con le diverse fasi della realizzazione dei lavori e con le tempistiche necessarie.

Coinvolgimento di imprese edili locali

Apprezziamo quanto riportato al paragrafo 8.8 (Sistema socio economico – pag.55), ovvero **la volontà di coinvolgere - in un'ottica di apportare al territorio benefici diretti ed indiretti dal punto di vista economico - realtà imprenditoriali locali del settore edile e di altri settori.**

Ben consapevoli della dimensione "europea" della gara per l'assegnazione della realizzazione della Linea SIR2 e comunque lungi dall'invocare uno slancio verso forme di localismo che finirebbe per trovare ostacolo nei principi di tutela della concorrenza e parità di trattamento, **crediamo che il coinvolgimento di PMI con sede sul territorio – conosciute, con capacità economiche e tecniche, esperienza dei luoghi di svolgimento delle lavorazioni - potrà agevolare significativamente il rispetto dei tempi della commessa ed un corretto andamento dell'opera.**

Adozione della formula bilineare nella valutazione delle offerte

Riteniamo inoltre indispensabile che nel futuro bando di gara per l'assegnazione dei lavori **la stazione appaltante**, come ben spiegato dall'ANAC con le Linee Guida n.2 del 14 maggio 2018, **individuati criteri di valutazione delle offerte concretamente idonei ad evidenziare le caratteristiche migliorative delle offerte stesse presentate dai concorrenti e a differenziarle in ragione della rispondenza alle esigenze della stessa stazione appaltante.**

Criteri, dunque, che devono consentire un effettivo confronto concorrenziale sui profili tecnici dell'offerta scongiurando situazioni di appiattimento delle stesse sui medesimi valori, vanificando così l'applicazione del miglior rapporto qualità/prezzo.

Siamo infatti favorevoli ad una formula, diversa da quella "lineare", secondo la quale il punteggio assegnato cresca fino ad un valore soglia, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato.

Ciò consente di scoraggiare offerte con ribassi eccessivi che presentano il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate, anche a fronte di minimi scostamenti di prezzo, e quindi di incentivare ribassi eccessivi.

L'utilizzo di metodi basati sul punteggio assoluto porta le imprese a formulare offerte incongrue se incondizionatamente interessate all'aggiudicazione, rendendo la gara di fatto una sfida al massimo ribasso.

Utilizzo di prezzi aggiornati

La progressiva crescita dei prezzi dei materiali registrata dall'inizio del 2021 sta generando allarme nelle imprese e procurando forti difficoltà di reperimento dei necessari approvvigionamenti di cantiere.

Risultano ormai praticamente irreperibili, se non a costi insostenibili, bitume, acciaio e alluminio. Oggi la situazione è peggiorata ulteriormente dal rialzo di gas e carburante, che sta mettendo in difficoltà i trasporti e le consegne.

Preoccupa non poco apprendere al paragrafo 12 (Quadro tecnico economico – pag.59) che per l'analisi dei prezzi sono stati utilizzati il Prezzario della Regione Veneto 2018 e 2019, il Prezzario della Regione Lombardia 2020 e il Prezzario di RFI 2019.

Certamente essi non riportano valori allineati con l'aumento dei prezzi dei materiali.

Rammentiamo che, nell'interesse precipuo della stazione appaltante e della collettività (utente finale dell'opera), deve essere assicurata la sostenibilità economica dell'offerta e perciò anche la qualità delle prestazioni rese dall'appaltatore selezionato, evitando che la previsione di importi di base non aggiornati, e quindi insufficienti, alteri la concorrenza ma soprattutto impedisca l'accesso al mercato in condizioni di parità.

I prezzari di riferimento devono essere perciò sostituiti con i seguenti:

- **Prezzario Regione del Veneto: aggiornamento al 2021 (anche per oneri Covid)**
<http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=452576>
<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=454027>
- **Regione Lombardia: aggiornamento al 2022**
<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/e1bed0fa-a148-42dd-a7b42f5849ee5956/Delibera+5819+Adozione.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-e1bed0fa-a148-42dd-a7b4-2f5849ee5956-nV3eU2R>
- **RFI: aggiornamento al 2022** ([Tariffe di prestazioni e lavori \(rfi.it\)](http://tariffe.rfi.it))

Rimanendo a disposizione nel caso si ritenesse utile approfondire ulteriormente gli argomenti evidenziati, grati per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

dott. Alessandro Gerotto

